



CODICI

Tipo scheda OAC

CODICE UNIVOCO

Numero catalogo generale x100_061

DEFINIZIONE CULTURALE

AUTORE

Nome scelto Gandini Gino
Dati anagrafici 1912/ 2002
Sigla per citazione S28/00009743
Ruolo esecutore

OGGETTO

OGGETTO

Definizione dipinto

IDENTIFICAZIONE TITOLO/SOGGETTO

Identificazione del soggetto Paesaggio montano
Titolo dell'opera Bismantova

LOCALIZZAZIONE

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

Provincia RE

Comune Reggio Emilia

COLLOCAZIONE SPECIFICA

Tipologia istituto scolastico

Qualificazione provinciale

Denominazione Liceo Classico-Scientifico "Ariosto-Spallanzani"

Denominazione spazio viabilistico Via Franchetti, 3

UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA

CRONOLOGIA

CRONOLOGIA GENERICA

Secolo sec. XX

CRONOLOGIA SPECIFICA

Da 1963

A 1963

DATI TECNICI

MATERIALI/ALLESTIMENTO

Materiali, tecniche, strumentazione tela/ pittura a olio

DATI ANALITICI

ISCRIZIONI

Tecnica di scrittura a pennello

Posizione al centro in basso

Trascrizione G. Gandini

Notizie storico-critiche

Gandini è allievo di Giorgio Morandi a Bologna e risente anche dell'influenza pittorica di Virgilio Guidi. Il segno delle sue opere "è nitido, essenziale, spoglio di qualsiasi retorica illustrativa". (Gianni Cavazzini, in Squarza N., 1979, p. 13) La sua pittura è "depurata dalle epidermiche tentazioni illustrative, [imbastendo un] discorso d'immagine conteso tra linguaggio e invenzione, sintesi di fantasia e di esistenza" (ibid., pp. 14-15) "Opera una graduale depurazione degli elementi descrittivi per affidare la sua voce ai registri di tonalità sommesse, di epidermidi sfumate verso la spazialità illesa dell'immagine. E' un filtro lirico che si frappone tra la scontata evidenza illustrativa del paesaggio e la risonanza interiore dell'artista [...] è un sentire per via di memoria, d'impronta sfumata, di sottili ombre evocative [con] la decantazione interiore la pittura di Gandini acquista una sua verità narrativa, una sua durata poetica [...] ogni stagione si avvolge di una sua tonalità, che è una tonalità psicologica, un risvolto di pensieri trattenuti a tempo lungo e infine svelati nella parvenza allusiva di un colore." (ibid., p.16) Il colore chiaro è una dominante del lavoro di Gandini negli anni della maturità,

così come lo è "il carattere di evocazione e di memoria che distingue le sue immagini di una realtà naturale restituita sul filo di un tenue viaggio mentale. E insieme al colore, la luce. Una luce che rade e inonda la sostanza labile del paesaggio, che avvolge i silenzi di una natura acquietata. La lezione di Guidi è certo alle origini di questa ricerca sulla luce che Gandini conduce con ferma e silenziosa coerenza." (ibid., p.17)

FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Genere documentazione allegata

Nome File



Didascalia

Gino Gandini, Bismantova, 1963, Reggio Emilia, Liceo Classico-Scientifico "Ariosto–Spallanzani" (Collezioni d'arte della Provincia)

BIBLIOGRAFIA

Genere bibliografia di confronto
Tipo catalogo opere
Autore Collina C.
Anno di edizione 2009
Sigla per citazione Percento

BIBLIOGRAFIA

Genere bibliografia di confronto
Tipo monografia
Autore Squarza N.
Anno di edizione 1979
Sigla per citazione Squarza N.

BIBLIOGRAFIA

Genere bibliografia di confronto

Tipo	monografia
Autore	Parmiggiani S.
Anno di edizione	1994
Sigla per citazione	Parmiggiani S.

COMPILAZIONE

COMPILAZIONE

Data	2009
Nome	Tattini Alessandro
Nome	Martina Resconi